

Martedì 04 febbraio 2025

L'intervista - Michele Tessari, Consigliere di BVR Banca Veneto Centrale Partner delle imprese anche nelle difficoltà

» In un contesto economico segnato dalle sfide del 2024, **Michele Tessari, consigliere del CdA di BVR Banca Veneto Centrale**, racconta come il tessuto imprenditoriale di Villafranca stia affrontando le difficoltà con resilienza e determinazione. Dall'importanza del legame con il territorio alla spinta verso l'innovazione tecnologica, Tessari condivide la visione della banca cooperativa nel supportare famiglie e imprese, con uno sguardo rivolto alle opportunità del futuro e al valore della cooperazione.

Come hanno reagito le imprese di Villafranca alle difficoltà economiche del 2024? E, in questo senso, qual è il ruolo di una banca cooperativa nel sostenere le imprese del territorio?

Anche in quest'area si percepiscono i primi segnali di problematicità, ma, come già avvenuto in passato, ritengo che questo territorio saprà superare le difficoltà del momento, grazie all'impegno, alla dedizione e alle competenze del proprio tessuto imprenditoriale.

La nostra banca, grazie alla conoscenza del luogo e delle sue peculiarità, nonché al rapporto molto stretto che riesce a instaurare con i propri soci e clienti, può continuare a essere un partner affidabile al fianco di imprenditori e famiglie. Tutto ciò, non solo nei momenti di sviluppo economico, ma anche nei momenti di particolare criticità.

Quali sono le strategie di BVR Banca Veneto Centrale nel bilanciare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione con un'identità fortemente radicata nel territorio?

BVR Banca Veneto Centrale intende essere una banca

"multicanale", scegliendo di affiancare ai canali tradizionali (filiali, sportelli e impiegati), gli strumenti offerti da internet e dalle nuove tecnologie. Una banca che voglia definirsi realmente multicanale deve porsi nelle condizioni di essere raggiungibile a ogni ora del giorno, da luoghi diversi, con modalità di accesso personalizzabili a seconda delle molteplici esigenze. Ecco perché, a fronte di queste scelte strategiche, la banca stanziava ogni anno ingenti risorse finanziarie, garantendo servizi sempre più avanzati e sicuri. Gli investimenti tecnologici vengono gestiti attraverso società dedicate del Gruppo Cooperativo Cassa Centrale, al quale la nostra banca aderisce, posizionandosi al terzo posto per dimensioni.

Grazie all'integrazione sinergica tra multicanalità e impegno formativo continuo dei propri dipendenti, la banca riesce a coniugare tradizione e innovazione, radicamento territoriale e visione strategica, svolgendo un ruolo di progresso per l'economia e per l'intera comunità all'interno del proprio territorio di competenza.

Il legame con il territorio, infatti, rimane fondamentale. È una caratteristica imprescindibile, che fa parte della nostra identità. La spinta verso l'innovazione non ci fa dimenticare le nostre radici: restiamo una Banca di Credito Cooperativo: una banca locale capace di ascoltare e rispondere alle esigenze delle proprie comunità di riferimento.

In un contesto economico in continua evoluzione, quali ritieni saranno le maggiori opportunità e le sfide più significative che il territorio dovrà affrontare nel prossimo biennio? Come intendete

accompagnare le imprese in questo percorso?

Il pensiero non può che andare verso una prospettiva densa di incognite, tuttavia piena di sfide e di opportunità. Il nostro sarà un approccio che riconosce l'importanza di lavorare in modalità collaborativa con famiglie e imprese, aiutandoli a vedere oltre e a sapersi guardare intorno per identificare nuove opportunità.

Con l'operazione di fusione tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banche Venete Riunite abbiamo creato una struttura solida e sicura, in grado di operare con elevata professionalità nei diversi ambiti di intervento. Ora siamo impegnati per essere sempre più un attore economico di rilievo per i territori di nostra competenza. Intendiamo, perciò, rafforzare il nostro ruolo di banca di riferimento garantendo servizi innovativi, consulenza avanzata e una maggiore capacità di sostenere la stabilità finanziaria di soci, clienti e imprese.

Vorrei, infine, ricordare che il 2025 è stato dichiarato dall'ONU "Anno mondiale delle Cooperative". La nostra banca è una cooperativa di credito e, in quanto tale, nei prossimi mesi intendiamo impegnarci per evidenziare le capacità della cooperazione nell'affrontare le sfide globali, mettendo al centro della nostra azione lo sviluppo non solo economico, ma anche sociale del territorio. In questo contesto, anche la recente creazione di una nostra Fondazione è una dimostrazione tangibile di questo richiamo alla nostra identità.

Continueremo a lavorare per facilitare una crescita che mette al centro le persone perché sostenibile, inclusiva e diffusa.



**Michele Tessari - Consigliere
del CdA di BVR Banca Veneto
Centrale**